

# La BOLLENTE

Giornale Amministrativo, Politico, Letterario

**DELLA CITTÀ E CIRCONDARIO D'ACQUI**

ESCE AL GIOVEDÌ D'OGNI SETTIMANA

UN NUMERO  
Cent. 5

ARRETRATO  
Cent. 10

DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE presso lo Stabilimento Tipografico ALFONSO TIRELLI — ACQUI.

Le corrispondenze non firmate sono respinte come pure le lettere non affrancate.

Non si restituiscono i manoscritti ancorché non pubblicati.

Per abbonarsi mandare anticipatamente:

Lire 1 per tre mesi  
• 2 per sei mesi  
• 3 per un anno

all'Amministrazione del Giornale.

Inserzioni in quarta pagina cent. 25 per linea o spazio corrispondente — In terza pagina dopo la firma del Gerente cent. 50 — Nel corpo del giornale L. 1 — Ringraziamenti Necrologici L. 5 — Necrologie L. 1 la linea.

Le inserzioni si ricevono presso la Drogheria CARLO GAMONDI, Corso Bagni, Casa Pistarino.

PAGAMENTO ANTICIPATO

## Per l'infezione fillosserica

Domenica, 8 settembre, la nostra Società Agricola si riuniva sotto la presidenza del Sig. Trucco Fiorenzo per deliberare circa i festeggiamenti per il 25 anniversario di sua fondazione che venne stabilito abbiano luogo il 27 ottobre p. v. con un banchetto sociale, al quale saranno invitate le Società consorelle aventi carattere di mutuo soccorso.

Dopo che l'assemblea ebbe deliberato in merito a tale oggetto venne proposto ed approvato alla unanimità il seguente ordine del giorno.

« La Società Agricola di Acqui, « riunita in assemblea generale, « rendendosi interprete della leggittima preoccupazione dei viticoltori del circondario per la recente scoperta dell'infezione fillosserica nella frazione Lusito, mentre plaude all'opera già iniziata per l'impianto in Acqui di un vivaio di viti americane, « fa voti unanimi perchè continui vigile e sollecita l'azione proprietaria della nostra cultura viticola regionale nell'intento di provvedere in modo adeguato ai bisogni per l'eventuale ricostituzione dei vigneti. »

Noi non possiamo che far plauso all'ordine del giorno votato dalla Società Agricola, esprimendo la speranza che la nostra Amministrazione Comunale, la quale, colle pratiche iniziate e già condotte a buon punto, ha mostrato di comprendere la necessità di provvedere con sollecitudine ed energia, continui con opera alacre ed ininterrotta, procurando che l'impianto

sia fatto con criterio di serietà nell'intento di provvedere veramente al bisogno, poichè la classe agricola, edotta degli esperimenti delle altre nazioni e della regione sicula nostra, ha disposizioni pressochè unanimi a seguire i consigli di quelli che suggeriscono di prevenire il disastro.

Questa che attiene alla nostra principale produzione agricola è questione vitale e primissima, e l'amministrazione, fortemente coadiuvata dall'opera intelligente e solerte del prof. Puschi, siamo certi risponderà validamente alla aspettazione ed alla fiducia del pubblico.

## LA RIUNIONE DELLA CAMERA SANITARIA

Il giorno 10 nell'ampio e bene arredato locale dell'Asilo Infantile, si tenne l'annunciata riunione della Camera Sanitaria della provincia di Alessandria.

Presenziarono la seduta, che fu solenne pel numero dei convenuti oltrepassanti il centinaio e per l'importanza degli argomenti trattati, l'onorevole Maggiorino Ferraris, il Sindaco di Acqui Avv. Cav. Guglieri ed il Sotto Prefetto.

Lesse dapprima il Presidente Dott. Garrino una elaborata ed elegante relazione e portò il saluto alle Autorità ed ai Colleghi. Parlò in seguito il Sindaco della Città dando con facile ed ornata parola il benvenuto agli ospiti ben augurando che il loro agitarsi sia coronato dalla più pronta e sicura vittoria.

Dopo di che si aprì la discussione che seguì animata ma seria ed ordinata, tanto che nel breve spazio di tempo concesso fu possibile trattare e definire alti argomenti interessanti le diverse categorie di Sanitarii.

Alle ore una nell'elegante salone del ristorante Ligure ebbe luogo il pranzo ottimamente servito dal sig. Cerutti e rallegrato dalla maggiore e più perfetta allegria.

Alla frutta parlò primo, brillantemente ed applauditissimo, il Dottor Giovanni Barberis, presidente della locale associazione medica circondariale, portando agli ospiti il saluto dei colleghi, ringraziando le Autorità pel loro gentile intervento e pregandoli a volersi interessare alla loro causa eminentemente sociale ed umanitaria. Parlò in seguito l'onorevole Maggiorino Ferraris che ringraziò del cortese invito ed inneggiò all'arte salutare ed ai suoi artefici dimostrandosi conscio dei diritti di questa benemerita classe e promettendo il suo appoggio nelle vitali questioni che interessano la salute pubblica. Intanto pregava le singole categorie di sanitarii a volergli favorire tutti i documenti che potessero interessare la loro causa.

Il suo dire, come sempre abile e smagliante, fu accolto dai più caldi e prolungati applausi.

Approfittando dell'invito rivolto dall'onorevole Deputato sorsero subito il Dottor Piana di Oviglio ed il Dottor Griggi di Alessandria, promettendo il primo che si sarebbe fatto dovere e premura fargli tenere i desiderata della classe veterinaria, rimettendogli immediatamente il secondo un elegante borsetta di cuoio contenente tutti i documenti comprovanti i doveri, diritti ed i bisogni della classe farmaceutica.

Costretto dagli applausi dei presenti il Dottor Avv. Costanzo Eula prendendo occasione da alcune frasi dei precedenti oratori con indovinata *verve* tessè un improvvisato e riuscitissimo discorso.

Lesse ancora il Dottor Barberis, fra il plauso dei convenuti, due lettere di adesioni, l'una del Dottor Bronelli valoroso capo dell'associazione nazionale dei medici condotti, che in meno di 5 anni si è fatta omai forte di quasi 6000 associati, l'altra del Dottor Achille Varrino, di tale potente associazione vice presidente ed ideatore.

Chiusero infine il Sindaco di Acqui ed il Dottor Garrino con belle ed eleganti parole di commiato.

Terminato il pranzo si portarono tutti i convenuti allo Stabilimento delle Terme, ove, squisitamente accolti dal Dottor Cav. Toso, ebbero

campo di visitare lungamente questo stabilimento che va fra i primi del mondo ed ammirare gli ottimi e razionali miglioramenti che nei metodi di cura si vanno continuamente apportando.

Così si chiuse questo importante Congresso, lasciando nell'anima di tutti gli intervenuti la soddisfazione per la solenne riuscita della loro manifestazione e per la cortese ed ospitale accoglienza della cittadinanza acquese.

La Chinina Migone ti procura  
Una fortissima capigliatura.



## OMBRA FUGGENTE

Nella penombra della stanza immersa t'abbandonavi a un canto religioso; l'inno fluiva come un'onda tersa, lento solenne nel mio cuor penoso.

E te che or sfidi la fortuna avversa, fanciulla scorsi nel mistero ombroso d'un tempio udir in pia ansia spersa quell'inno grave d'un dolore ascoso.

Quali tempeste nel tuo cuore forte dettero al canto l'angoscioso accento? A me quell'inno, un epicedio in morte di sogni e speme ricantava; e l'eco or che son solo, lontanar risento nell'atra notte del destino bieco.

## SUL PONTE

Riscintillava un'isola d'argento in mezzo al fiume, quando piena luna lenta salì sull'alto firmamento. Tutti i mister che il fiume oscuro aduna

parve svelar quel vivo increspamento sotto lo sguardo vigilante; ed una fervida gara, un trepido tormento salia salia da quell'acqua bruna.

Il vivo argento, un lampo di pugnale rivela; un occhio verso me guatare scorgo che rompe suo sopor mortale.

Che fù? Or passa argentea navicella un biondo crin di Naiade m'appare che l'acque sfiora con le lunghe anella.